

# SAPETE COME RADDRIZZARE L'ITALIA?



Cari candidati, per tornare a crescere, va raddrizzata la rotta: ripartite dalle piccole imprese.

L'Italia ha 4,3 milioni di piccole imprese, il 99,4% del tessuto produttivo, che danno lavoro a 10,6 milioni di addetti, il 65,3% degli occupati.

Ecco perché LE PICCOLE IMPRESE SONO L'ITALIA!

E allora: ripartiamo dalle Piccole Imprese.

Ripartiamo dal valore artigiano che unisce la storia, la cultura, l'economia del Paese, che lega la tradizione manifatturiera con il futuro dell'innovazione tecnologica.

Costruiamo un Paese 'a misura' di piccola impresa: con leggi semplici e chiare, con un fisco leggero, un credito orientato alla competitività ed incentivi all'innovazione digitale, con una formazione che unisca scuola e lavoro, il sapere e il saper fare.

Ripartiamo da una nuova legge per regolamentare la rappresentanza, dalla legge annuale delle MPMI che

allinei tutte le misure di politica economica e sociale al principio europeo 'Pensare innanzitutto al piccolo', da una nuova Legge quadro sull'artigianato che superi vincoli di settore, dimensione e professione.

L'Italia del 2018-2023 potrà essere ancora un grande Paese europeo e occidentale, dentro l'Unione Europea e dentro l'Euro, se e soltanto se:

- il PIL riprenderà a crescere a ritmi più sostenuti rispetto ai competitor, trainato da innovazione tecnologica, esportazioni, consumi interni
- il debito pubblico verrà riportato sotto controllo, aumentando l'efficienza della pubblica amministrazione centrale e decentrata, con una giustizia civile e penale funzionante
- l'assetto dei poteri tra Stato e Territorio verrà riequilibrato, riducendo il divario Nord-Sud e rendendo l'ambiente amministrativo e istituzionale più efficiente, attento alle imprese, orientato all'innovazione.

## Con le piccole imprese l'Italia cresce bene.



Le proposte di Confartigianato  
in vista delle elezioni politiche  
del 4 marzo 2018

  
**Confartigianato**  
Imprese